



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Verbale n. 14/2012**

**Seduta del 26 settembre 2012**

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno **26 settembre 2012**, alle ore **15,00** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Stato Regioni** (convocata con nota CSR prot. n. 4207 P-4.23.2.21 del 20 settembre 2012 e nota prot. 4283 P-4.23.2.21 del 25 settembre 2012 ) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

**Approvazione dei verbali delle sedute del 25 luglio e 3 agosto 2012.**

- 1) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e delle ricerca recante: "Criteri di accesso al Fondo finalizzato per promuovere l'eccellenza e il merito fra gli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale, a norma dell'articolo 4, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240". (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) Codice sito: 4.2./2012/7 (Servizio I)**  
**Parere ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.**
  
- 2) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport e con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione delle risorse finanziarie alle Regioni per il sostegno alle istituzioni scolastiche paritarie, di cui all'articolo 2, comma 47, della legge 22 dicembre 2008, n. 203. (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) Codice sito: 4.2/2012/11 (Servizio I)**  
**Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 47, della legge 22 dicembre 2008, n. 203.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- 3) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante modalità con cui devono essere determinati gli indicatori con cui valutare quali Regioni a statuto ordinario possono considerarsi adempienti ai fini della successiva erogazione delle risorse oggetto del previsto accantonamento del 10 per cento dei trasferimenti erariali di cui all'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2011/37 (Servizio II)**  
**Parere ai sensi dell'articolo 6, comma 20, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122.**
- 4) **Parere in merito alla nomina del rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze ai fini del rinnovo del Comitato interregionale di gestione e di aggiornamento dell'archivio nazionale delle tasse automobilistiche e l'erogazione dei servizi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del protocollo di intesa, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19 dicembre 2002 (repertorio atti n. 1594) (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2012/37 A (Servizio II)**  
**Parere ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del protocollo di intesa, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19 dicembre 2002 (repertorio atti n. 1594).**
- 4bis) **Parere sul documento concernente il contributo di solidarietà per ristoro danni nelle aree delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto colpite dal terremoto del 20 maggio 2012. (COESIONE TERRITORIALE) Codice sito: 4.7/2012/8 (Servizio II)**  
**Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 5) **Acquisizione della designazione di sei rappresentanti regionali in seno al Comitato interregionale di gestione e di aggiornamento dell'archivio nazionale delle tasse automobilistiche e l'erogazione dei servizi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del protocollo di intesa, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19 dicembre 2002 (repertorio atti n. 1594). (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2012/35 B (Servizio II)**  
**Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 6) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento di indirizzo per la presa in carico delle gravi insufficienze d'organo. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2012/46 (Servizio III)**  
**Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- 7) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento "Indirizzi per la realizzazione e la sostenibilità delle attività della rete trapiantologica". (SALUTE) Codice sito: 4.10/2012/55 (Servizio III)**  
**Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 8) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute di bando di ricerca finalizzata per gli anni 2011-2012 per i progetti previsti dall'articolo 12 bis del decreto legislativo 30 dicembre 2002, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2012/72 (Servizio III)**  
**Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 9) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute recante "Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e ambiti di attività su cui sono assicurate le funzioni di farmacovigilanza e tracciabilità, relativi agli esercizi commerciali di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che vendono al dettaglio medicinali veterinari dietro presentazione di ricetta medica". (SALUTE) Codice sito: 4.10/2012/60 (Servizio III)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 32 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.**
- 10) **Parere sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni sanitarie. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2012/75 (Servizio III)**  
**Parere ai sensi del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135.**
- 11) **Parere sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, concernente l'approvazione delle tabelle indicative delle percentuali di invalidità civile, in applicazione dell'articolo 20, comma 6, del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2012/57 (Servizio III)**  
**Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 27 agosto 1997, n. 281.**
- 12) **Acquisizione delle designazioni dei coordinatori dei centri regionali e interregionali per i trapianti e dei rappresentanti di ciascuna delle Regioni che abbiano istituito, in**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**centro interregionale in seno alla Consulta tecnica permanente per i trapianti, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 1 aprile 1999, n. 91. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2012/34 (Servizio III)**

**Acquisizione delle designazioni ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**

- 13) **Designazione di otto rappresentanti delle Regioni in seno all'Osservatorio di consultazione e confronto tecnico sulle modalità di raggiungimento degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili. (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2012/30 (Servizio IV)**  
**Designazione ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del D.M. 15 marzo 2012.**
- 14) **Designazione di un membro del nuovo Consiglio di amministrazione della SIMEST S.p.a. (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2012/27 (Servizio IV)**  
**Designazione ai sensi dell'articolo 1, comma 6, della legge 24 aprile 1990, n.100.**
- 15) **Intesa sullo schema di decreto ministeriale relativo alla programmazione degli interventi da finanziare ai sensi della Legge 20 febbraio 2006, n. 77 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella Lista del patrimonio mondiale posti sotto la tutela dell'UNESCO", esercizio finanziario 2012, capitoli 1442 e 7305. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Codice sito:4.16/2012/46 (Servizio V)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge 20 febbraio 2006, n.77.**
- 16) **Acquisizione della designazione di un rappresentante in seno al Comitato di Gestione dell'Opificio delle pietre dure, come previsto dal decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 7 ottobre 2008. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Codice sito:4.16/2012/38 (Servizio V)**  
**Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 17) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante modalità di applicazione della normativa comunitaria sulla classificazione delle carcasse dei bovini adulti e dei suini." (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2012/58 (Servizio VI)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- 18) **Intesa sullo schema Intesa sulla proposta di programma dei controlli dell'attitudine produttiva per la produzione del latte e/o della carne (controlli funzionali – CCFF) svolti dalle associazioni degli allevatori per ogni specie, razza o tipo genetico – Anno 2012. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18.2012/61 (Servizio VI)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del decreto legislativo n. 443 del 29 ottobre 1999.**
- 19) **Intesa sulla Proposta di prelevamento dal fondo di solidarietà nazionale e riparto tra le Regioni e Province e autonome per gli interventi compensativi dei danni, ai sensi del D. Lgs. n. 102/04, nel testo modificato da D. Lgs.n.82/08 – 1° prelevamento 2012 e ipotesi di assegnazione di 17.700.000 euro. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2012/68 (Servizio VI)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.**
- 20) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante norme di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 per quanto riguarda le organizzazioni di produttori e loro associazioni, le organizzazioni interprofessionali, le relazioni contrattuali nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e i piani di regolazioni dell'offerta dei formaggi a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2012/70 (Servizio VI)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.**
- 21) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche delle politiche agricole alimentari e forestali sulla destinazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura afferenti l'esercizio finanziario 2011, assegnate al settore della pesca e acquacoltura dal D.M. 29 febbraio 2012. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2012/62 (Servizio VI)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 1074, della legge 27 dicembre 2006, n.296**
- 22) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2012/73 (Servizio VI)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- 23) **Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica di modifica del DPR 9 febbraio 2001, n. 187, recante il “Regolamento per la revisione della normativa sulla produzione e commercializzazione di sfarinati e paste alimentari, a norma dell’art. 50 della legge 22 febbraio 1994, n. 146”. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI – SVILUPPO ECONOMICO - SALUTE) Codice sito: 4.18/2012/71 (Servizio VI)**  
**Parere ai sensi dell’articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 24) **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante “Misure d’emergenza per impedire l’introduzione e la diffusione di *Anoplophora Chinensis (Forster)* nel territorio della Repubblica italiana”. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2012/72 (Servizio VI)**  
**Parere ai sensi dell’articolo 57 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214.**
- 25) **Acquisizione della designazione, in sostituzione, di un rappresentante regionale in seno al Gruppo di lavoro per il settore lattiero caseario. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2012/64 (Servizio VI)**  
**Acquisizione ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 26) **Acquisizione della designazione, in sostituzione, di un rappresentante della regione Toscana, in seno al Comitato Tecnico del Programma Frutta nelle scuole. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2012/69 (Servizio VI)**  
**Acquisizione ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 27) **Acquisizione della designazione, in sostituzione, di un rappresentante della regione Campania, in seno al Comitato Tecnico del Programma Frutta nelle scuole. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2012/77 (Servizio VI)**  
**Acquisizione ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Sono presenti:**

**per le Amministrazioni dello Stato:**

il Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport, **GNUDI\***; il Ministro della salute, **BALDUZZI**; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **CERIANI**; il Sottosegretario all'istruzione, all'università e alla ricerca, **UGOLINI**; il Sottosegretario ai beni e alle attività culturali, **CECCHI**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, alle infrastrutture e ai trasporti, **VARI**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali, **CARPINO**.

**per le Regioni e Province autonome:**

il Presidente della Regione Basilicata, **DE FILIPPO**; il Vice Presidente della Regione Calabria, **STASI**; l'Assessore della Regione Sardegna, **LA SPISA**; l'Assessore della Regione Piemonte, **QUAGLIA**; l'Assessore della Regione Liguria, **RAMBAUDI**; l'Assessore della Regione Lombardia, **COLOZZI**; l'Assessore della Regione Marche, **MEZZOLANI**; l'Assessore della Regione Sicilia, **ARMAO**; l'Assessore della Regione Friuli Venezia Giulia, **MOLINARO**; l'Assessore della Regione Emilia-Romagna, **LUSENTI**.

Svolge le funzioni di Segretario, **SINISCALCHI**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni;

\*Il Ministro Gnudi è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Il Ministro GNUDI pone all'approvazione i verbali delle sedute del 25 luglio 2012 e del 13 agosto 2012.**

**Non essendovi osservazioni, la Conferenza Stato Regioni approva i verbali delle sedute del 25 luglio 2012 e del 13 agosto 2012.**

**Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 1 all'o.d.g. che reca: Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e delle ricerca recante: "Criteri di accesso al Fondo finalizzato per promuovere l'eccellenza e il merito fra gli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale, a norma dell'articolo 4, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240".**

**Il Presidente DE FILIPPO a nome delle Regioni, esprime il parere favorevole, ad eccezione della Regione Puglia che esprime parere negativo, con le raccomandazioni contenute nel documento che consegna. (All. 1/a)**

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- ESPRIME PARERE ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e delle ricerca recante: "Criteri di accesso al Fondo finalizzato per promuovere l'eccellenza e il merito fra gli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale, a norma dell'articolo 4, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240", trasmesso, con nota n. AOO/Uffleg/2255/1.10 del 28 maggio 2012, dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nei termini di cui in premessa e con le raccomandazioni contenute nell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto. (All. 1)**

**Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 2 all'o.d.g. che reca: Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport e con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione delle risorse finanziarie alle Regioni per il sostegno alle istituzioni scolastiche paritarie, di cui all'articolo 2, comma 47, della legge 22 dicembre 2008, n. 203.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente DE FILIPPO** a nome delle Regioni esprime il parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

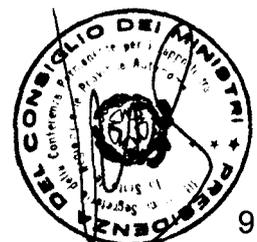
- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 2, comma 47, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport e con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione delle risorse finanziarie alle Regioni per il sostegno alle istituzioni scolastiche paritarie, di cui all'articolo 2, comma 47, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, trasmesso, con nota n. AOO/UFGAB n. 17986/PF del 10 settembre 2012, dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.  
(All. 2)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 3 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante modalità con cui devono essere determinati gli indicatori con cui valutare quali Regioni a statuto ordinario possono considerarsi adempienti ai fini della successiva erogazione delle risorse oggetto del previsto accantonamento del 10 per cento dei trasferimenti erariali di cui all'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59.**

Il **Presidente DE FILIPPO**, a nome delle Regioni, esprime il parere favorevole, ad eccezione delle Regioni Calabria e Campania che esprimono parere negativo.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 6, comma 20, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122 sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante modalità con cui devono essere determinati gli indicatori con cui valutare quali Regioni a statuto ordinario possono considerarsi adempienti ai fini della successiva erogazione delle risorse oggetto del previsto accantonamento del 10 per cento dei trasferimenti erariali di cui all'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, trasmesso, con nota n. 17012 del 6 luglio 2012, dal Ministero dell'economia e delle finanze.  
(All. 3)





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 4 all'o.d.g. che reca: Parere in merito alla nomina del rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze ai fini del rinnovo del Comitato interregionale di gestione e di aggiornamento dell'archivio nazionale delle tasse automobilistiche e l'erogazione dei servizi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del protocollo di intesa, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19 dicembre 2002**

**Il Presidente DE FILIPPO a nome delle Regioni esprime il parere favorevole in merito alla nomina del rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze.**

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del protocollo di intesa, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19 dicembre 2002 (repertorio atti n. 1594), in ordine alla nomina del dott. Emanuele Barone Ricciarelli, quale rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze in seno al Comitato interregionale di gestione e di aggiornamento dell'archivio nazionale delle tasse automobilistiche e l'erogazione dei servizi.  
(All. 4)**

**Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 4bis all'o.d.g. che reca: Parere sul documento concernente il contributo di solidarietà per ristoro danni nelle aree delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto colpite dal terremoto del 20 maggio 2012.**

**Il Presidente DE FILIPPO a nome delle Regioni, concorda con lo schema di riparto del contributo di solidarietà presentato dal Governo, evidenziando una precisazione rappresentata dalle Regioni Lombardia e Veneto che fanno presente l'incongruenza di ritrovarsi, pur essendo tra le Regioni colpite dal terremoto del 2012, con un contributo negativo invece che positivo e chiedono al Governo una adeguata soluzione alla questione.**

**Il Ministro GNUDI propone di sospendere il punto ai fini di un approfondimento.**

**Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.**

**Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 5 all'o.d.g. che reca: Acquisizione della designazione di sei rappresentanti regionali in seno al Comitato interregionale di gestione e di aggiornamento dell'archivio nazionale delle tasse automobilistiche e l'erogazione dei servizi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del protocollo di intesa, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19 dicembre 2002 (repertorio atti n. 1594).**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente DE FILIPPO** a nome delle Regioni chiede il rinvio del punto.

Il **Ministro GNUDI** accoglie la richiesta di rinvio.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il **punto 6** all'o.d.g. che reca: **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento di indirizzo per la presa in carico delle gravi insufficienze d'organo.**

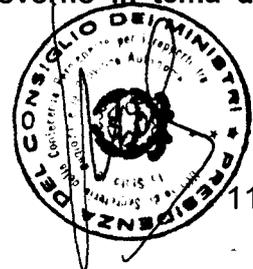
Il **Presidente DE FILIPPO** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'accordo, sulla versione concordata in sede tecnica.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nei seguenti termini:

**Considerati:**

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, che, all'articolo 1, comma 15, prevede che il Ministero della sanità elabori apposite linee-guida in funzione dell'applicazione coordinata del Piano sanitario nazionale e della normativa di settore, salva l'autonoma determinazione regionale in ordine al loro recepimento;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 «Definizione dei livelli essenziali di assistenza», che indica la necessità di individuare percorsi diagnostico-terapeutici sia per il livello di cura ospedaliera, sia per quello ambulatoriale;
- l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2010-2012 sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29 aprile 2010 (Rep. Atti n. 63/CSR) che, all'Allegato 2, definisce il modello di riferimento adottato dal Ministero della salute e dalle Regioni per la definizione delle strategie di governo in tema di prevenzione;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- **il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2006 recante: “Approvazione del piano sanitario nazionale 2006-2008”, di cui il Piano nazionale per la Prevenzione è parte integrante;**
- **la legge 1° aprile 1999, n. 91, recante “Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti” ed in particolare l’articolo 2, lettera b), che prevede siano promosse iniziative di informazione dirette a diffondere ai cittadini “la conoscenza di stili di vita utili a prevenire l’insorgenza di patologie che possano richiedere come terapia anche il trapianto di organi”;**
- **la legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica” e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l’articolo 1, comma 28, riguardante i percorsi diagnostici terapeutici;**
- **che, nell’ambito delle patologie croniche, le insufficienze d’organo, anche in relazione alla transizione demografica in atto, hanno assunto e, con il tempo, ancor più assumeranno particolare rilevanza, ed in particolare l’ insufficienza di rene, di fegato e di cuore;**
- **in particolare:**
  - **per l’insufficienza renale, che il numero dei ricoveri per la forma cronica è pari a quasi 60.000/anno, che i pazienti trapiantati assommano mediamente a 1700/anno e che il dato di mortalità è pari a circa 7.500 decessi/anno;**
  - **per l’insufficienza epatica, che i pazienti trapiantati assommano mediamente a 1000/anno e che il dato di mortalità è pari a oltre 70.000 decessi/anno per malattie epatiche e cirrosi;**
  - **per l’insufficienza cardiaca, che il numero dei ricoveri è pari a oltre 180.000/anno, che i pazienti trapiantati per cause riconducibili ad insufficienza cardiaca assommano mediamente a 350/anno e che il dato di mortalità è pari a oltre 8.000 decessi/anno;**
- **gli elevati costi sociali ed economici collegati alle insufficienze di cuore, fegato e rene e la pressione ed i relativi costi sui servizi derivanti dalla presa in carico delle malattie dovute a tali gravi insufficienze d’organo;**
- **che, alla luce di quanto precede, il contrasto alle predette insufficienze d’organo rappresenta una priorità che il complesso delle istituzioni sanitarie si trova oggi a dover affrontare;**
- **altresì, che in una moderna visione organizzativa, l’approccio a tali patologie richiede la codifica di una rete di presa in carico sistematizzata volta a migliorare efficienza e qualità degli interventi, anche in relazione alle possibilità terapeutiche presenti e future;**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- **la necessità di dotare il sistema-Paese di un documento pianificatorio di indirizzo nel settore, che preveda e definisca nel merito strategico anche gli strumenti tecnici di indirizzo nel campo delle insufficienze d'organo;**

**SI CONVIENE**

**Articolo 1**

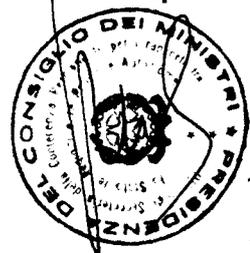
**(Obiettivi)**

1. **E' approvato il "Documento di indirizzo per la presa in carico delle gravi insufficienze d'organo", Allegato 1, che è parte integrante del presente Accordo.**
2. **Obiettivi del presente accordo sono:**
  - a) **la costruzione di un modello di rete organizzativa per la presa in carico dei pazienti con insufficienza d'organo finalizzata a garantire continuità e appropriatezza delle cure;**
  - b) **la costruzione di specifiche filiere suddivise per organo (cuore, fegato, rene) che consentano di approntare un modello di risposta, attraverso la definizione di protocolli diagnostico-terapeutici che assicurino al paziente certezza del trattamento migliore e continuità dell'assistenza;**
  - c) **la creazione di modelli di gestione integrata delle insufficienze d'organo al fine di una migliore risposta del sistema sia in termini clinici, sia di ottimizzazione dell'impiego di risorse e, in definitiva, di riduzione della spesa.**

**Articolo 2**

**(Attuazione)**

1. **Ferma restando l'autonoma attività di programmazione delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, al fine di creare una rete organizzativa per la presa in carico dei pazienti con insufficienza d'organo basata sulla costruzione di percorsi che, prevedendo il contrasto ai fattori di rischio, l'anticipazione diagnostica e un sistema di cure finalizzato a prevenire o ritardare complicanze, recidive e progressione dello stato morboso, garantiscano efficienza e qualità degli interventi, attraverso una standardizzazione e omogeneizzazione delle procedure terapeutiche e assistenziali specifiche secondo filiere di patologia, si conviene di costituire entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, tre gruppi di lavoro Stato-Regioni, nell'ambito dell'attività del Centro Nazionale Trapianti, con il compito di ridefinire il disegno ed il cronoprogramma per l'attuazione delle reti prototipali di presa in carico, rispettivamente, dell'insufficienza cardiaca, dell'insufficienza epatica e dell'insufficienza renale, con anche lo scopo di raccogliere le esperienze**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**nazionali in termini di utilizzo della medicina rigenerativa in tema di patologie cardiache, renali ed epatiche.**

- 2. Si conviene che il gruppo di lavoro dedicato all'implementazione della filiera "cuore" deve sviluppare, tra gli altri, i seguenti temi:**
    - a) disegno del percorso clinico di presa in carico della insufficienza cardiaca;**
    - b) formalizzazione dei requisiti dello hub e dello spoke (che si traduce in un'organizzazione caratterizzata dalla concentrazione dell'assistenza di elevata complessità in centri di eccellenza (hub), per loro natura allocati in ospedale, supportati da una rete di servizi (spoke) cui compete la selezione dei pazienti e il loro invio ai centri di riferimento, quando una determinata soglia di gravità clinico-assistenziale viene superata;**
    - c) individuazione da parte delle Regioni delle strutture sanitarie autorizzate all'utilizzo del VAD (Ventricular Assisted Device); connessione a rete tra Centri cardiocirurgici autorizzati all'uso del VAD e Centri trapianto.**
  - 3. I gruppi di lavoro incentrati sulle filiere "rene e fegato", devono sviluppare percorsi analoghi.**
  - 4. I gruppi di lavoro producono entro sei mesi dal loro insediamento un documento di linee-guida sulla scorta del documento, oggetto del presente accordo, da sottoporre al Ministero della salute al fine del perfezionamento di un apposito accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.**
  - 5. Per l'attuazione del presente accordo si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.**
- (All. 5)**

**Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 7 all'o.d.g. che reca: Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento "Indirizzi per la realizzazione e la sostenibilità delle attività della rete trapiantologica".**

**Il Presidente DE FILIPPO a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'accordo, nella versione concordata in sede tecnica.**

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- SANCISCE ACCORDO tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nei seguenti termini:**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Considerati:**

- che la legge 1 aprile 1999, n 91, nel dettare norme per la disciplina dei prelievi e dei trapianti di organi e tessuti ne ha previsto l'organizzazione attraverso diversi livelli di strutture finalizzati alla realizzazione di una rete per fornire un miglior servizio nell'ambito degli obiettivi del Servizio Sanitario Nazionale;
- che la Rete nazionale per i trapianti, nel corso degli anni attraverso modifiche strutturali, organizzative e gestionali, ha consentito al sistema di raggiungere elevati livelli di donazione, di qualità degli interventi di trapianto nonché di sicurezza e trasparenza;
- altresì che, nel corso degli anni, l'attività della rete per i trapianti, inizialmente in costante crescita, è andata via via stabilizzandosi e che ad oggi, a fronte di risultati positivi raggiunti in tema di tracciabilità, della qualità e sicurezza del sistema, risulta sempre più evidente il problema legato alla carenza di organi disponibili a fronte della lista di attesa dei pazienti;
- che, nell'ottica di un contenimento dei costi e di una razionalizzazione del sistema e di una ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, si rende necessario prevedere un accentramento di attività e accorpamento di servizi, e che, nel contempo, è altrettanto necessario assicurare qualità, sicurezza ed efficienza delle prestazioni lungo l'intero percorso donazione-trapianto;
- che il Centro nazionale trapianti al fine di contrastare sovrapposizioni di servizi e duplicazioni di attività, nel rispetto delle strutture operanti, ha elaborato con i Centri di riferimento regionali e interregionali il documento "Indirizzi per la razionalizzazione e la sostenibilità delle attività della rete trapiantologica" ai fini del contenimento dei costi e della razionalizzazione del sistema senza diminuire la qualità, i livelli di sicurezza e la performance;

**SI CONVIENE**

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento "Indirizzi per la razionalizzazione e la sostenibilità delle attività della rete trapiantologica", Allegato sub A), parte integrante del presente atto, nei seguenti termini:

1. Allo scopo di garantire la sostenibilità della rete trapiantologica si conviene di individuare gli interventi da attuare nel medio e nel lungo periodo finalizzati al contenimento dei costi e alla razionalizzazione del sistema, garantendo nel contempo qualità, sicurezza, numerosità ed efficienza delle prestazioni, di cui all'unito documento di indirizzi delle attività della rete trapiantologica;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- 2. Si conviene che le aree dei possibili interventi al fine di un contenimento dei costi e della razionalizzazione del sistema senza determinare una riduzione delle donazioni e dei trapianti, come individuate al punto 1 del documento allegato, sono le seguenti:**
- Rianimazioni e coordinamenti ospedalieri;
  - Strutture di coordinamento a livello regionale, interregionale e nazionale;
  - Attività chirurgiche di prelievo e trapianto di organi;
  - Servizi diagnostici e logistici di supporto all'attività di prelievo e trapianto di organi.
- 3. Si conviene che per l'attuazione del presente Accordo si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.**

(All. 6)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il **punto 8** all'o.d.g. che reca: **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute di bando di ricerca finalizzata per gli anni 2011-2012 per i progetti previsti dall'articolo 12 bis del decreto legislativo 30 dicembre 2002, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni.**

Il **Presidente DE FILIPPO** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'accordo, nella versione concordata in sede tecnica.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nei seguenti termini:

**Considerati:**

- che con l'Accordo sancito da questa Conferenza nella seduta del 18 aprile 2002 (Repertorio Atti n.1431) si è convenuto, in considerazione delle competenze affidate alla potestà legislativa concorrente delle Regioni dal novellato Titolo V della Costituzione, di approvare, a partire da tale data, i successivi bandi di ricerca finalizzata con il medesimo strumento dell'Accordo, preliminarmente all'intesa sul programma nazionale di ricerca sanitaria;
- che l'articolo 1, comma 814, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", come modificato dal comma 316 dell'articolo 2 della





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**legge 24 dicembre 2007, n. 244, prevede, tra l'altro, che, a decorrere dall'anno 2007, nell'ambito delle risorse di cui all'autorizzazione di spesa recata dall'articolo 12 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, una quota non inferiore al 5 % relativamente al 2007 e al 10% a partire dal 2008 è destinata ai progetti di ricerca sanitaria svolta dai soggetti di cui all'articolo 12 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 presentati da ricercatori di età inferiore ai quaranta anni e previamente valutati, secondo la tecnica di valutazione tra pari, da un apposito comitato;**

- **che, alla luce delle disposizioni recate dal decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, le risorse relative alla ricerca finalizzata di cui all'articolo 12 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per l'anno 2011 sono disponibili nel bilancio del Ministero della salute e che, per l'anno 2012, è intervenuto il D.M.T. n. 61829 del Ministero dell'economia e delle finanze con cui è stato provveduto a ripartire il fondo della ricerca a favore dei pertinenti capitoli di spesa del Ministero della Salute;**
- **che la proposta di bando di ricerca in oggetto è stata sottoposta nella seduta del 17 maggio 2012 alla valutazione della Commissione nazionale per la ricerca sanitaria, che ha ravvisato l'opportunità, alla luce delle vigenti disposizioni di contabilità dello Stato, dell'utilizzazione delle risorse disponibili per gli anni 2011 e 2012, ai fini del bando di cui all'oggetto;**

**SI CONVIENE**

1. **L'attività di ricerca sanitaria rientra nelle materie "tutela della salute" e di "ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi", per le quali la potestà legislativa delle Regioni è concorrente, secondo le modifiche apportate all'articolo 117 della Costituzione dalla legge 18 ottobre 2001, n. 3.**
2. **In attesa che sia definitivamente approvato il Programma Nazionale di ricerca sanitaria, di cui all'articolo 12 bis del richiamato decreto legislativo n. 502 del 1992, si conviene sul bando per la ricerca sanitaria finalizzata 2011-2012 per i progetti previsti dall'articolo 12 bis del decreto legislativo 30 dicembre 2002, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, nella versione trasmessa dal Ministero della salute con nota in data 17 settembre 2012, allegato sub A, parte integrante del presente atto.**
3. **Con il richiamato bando il Ministero della salute invita tutti gli operatori del Servizio Sanitario Nazionale alla presentazione di progetti di ricerca clinico assistenziale e biomedica, prevalentemente traslazionale, relativamente alle nuove strategie diagnostiche, terapeutiche e clinico assistenziali nelle seguenti aree:**

**a) dismetabolismo e patologie cardiovascolari**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**b) patologie neurologiche**

**c) oncologia**

**d) infezioni e immunità**

**e) nuove biotecnologie**

**f) sicurezza alimentare e benessere animale**

**g) patologie di origine ambientale, sicurezza negli ambienti di lavoro e patologie occupazionali.**

- 4. Il Ministero si impegna a rendere disponibile, per ogni progetto risultato vincente nell'area clinico-assistenziale, il 50% della somma necessaria per il finanziamento; il restante 50% della somma dovrà essere garantito dalla Regione ove il progetto è presentato e opera il ricercatore, secondo procedure, modalità e mezzi di finanziamento, non solo in termini di risorse economiche, stabiliti dalle Regioni stesse.**

**(All. 7)**

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il **punto 9** all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute recante "Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e ambiti di attività su cui sono assicurate le funzioni di farmacovigilanza e tracciabilità, relativi agli esercizi commerciali di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che vendono al dettaglio medicinali veterinari dietro presentazione di ricetta medica"**.

Il **Presidente DE FILIPPO** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'accordo, nella versione concordata in sede tecnica.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro della salute recante "Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e ambiti di attività su cui sono assicurate le funzioni di farmaco vigilanza e tracciabilità, relativi agli esercizi commerciali di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto – legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che vendono al dettaglio medicinali veterinari dietro presentazione di ricetta medica", nella versione pervenuta con la nota in data 24 luglio 2012 citata in premessa.

**(All. 8)**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il **punto 10** all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni sanitarie.**

Il **Presidente DE FILIPPO** a nome delle Regioni esprime il parere negativo poiché non sono stati accolti tutti gli emendamenti proposti in sede tecnica.

Il **Ministro GNUDI** prende atto di quanto rappresentato dal Presidente De Filippo.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE** nei termini di cui sopra sullo schema di decreto di Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni sanitarie.  
(All. 9)

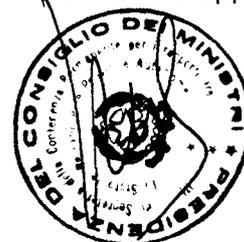
Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il **punto 11** all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, concernente l'approvazione delle tabelle indicative delle percentuali di invalidità civile, in applicazione dell'articolo 20, comma 6, del decreto-legge 1 luglio 2009, 78.**

Il **Presidente DE FILIPPO** a nome delle Regioni chiede il rinvio del punto per ulteriori approfondimenti.

Il **Ministro BALDUZZI** fa presente di non ritenere accoglibile la richiesta di rinvio avanzata dalle Regioni.

Specifica infatti, che il provvedimento è frutto dei lavori di una apposita Commissione composta anche da rappresentanti regionali, la quale ha approvato il testo in data 24 novembre 2011 e che il provvedimento medesimo è stato trasmesso alla Segreteria della Conferenza il 28 maggio 2012.

Sottolinea, quindi, che le Regioni hanno avuto un congruo periodo di tempo per poter svolgere gli opportuni approfondimenti ed esprimere le proprie determinazioni, tenuto conto che trattasi di un parere che il Governo non era obbligato a richiedere, ma che ha ritenuto opportuno richiedere nell'ambito di una leale collaborazione interistituzionale.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente DE FILIPPO** nel prendere atto del mancato accoglimento della richiesta di rinvio delle Regioni dello schema di decreto di cui trattasi, esprime a nome delle Regioni il parere negativo sul predetto schema di provvedimento.

Il **Ministro BALDUZZI** prende atto di quanto rappresentato dal Presidente De Filippo, riservandosi di valutare successivamente la proposta delle Regioni.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE NEGATIVO** sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, concernente l'approvazione delle tabelle indicative delle percentuali di invalidità civile, in applicazione dell'articolo 20, comma 6, del decreto-legge 1 luglio 2009, 78.  
(All. 10)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 12 all'o.d.g. che reca: **Acquisizione delle designazioni dei coordinatori dei centri regionali e interregionali per i trapianti e dei rappresentanti di ciascuna delle Regioni che abbia istituito un centro interregionale in seno alla Consulta tecnica permanente per i trapianti, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 1 aprile 1999, n. 91.**

Il **Presidente DE FILIPPO** consegna un documento con le designazioni dei rappresentanti regionali. (All. 11/a)

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ACQUISISCE LE DESIGNAZIONI** di cui in premessa, dei coordinatori dei centri regionali e interregionali per i trapianti e dei rappresentanti di ciascuna delle Regioni che abbia istituito un centro interregionale in seno alla Consulta tecnica permanente per i trapianti, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 1 aprile 1999, n. 91.  
(All. 11)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 13 all'o.d.g. che reca: **Designazione di otto rappresentanti delle Regioni in seno all'Osservatorio di consultazione e confronto tecnico sulle modalità di raggiungimento degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Il Presidente DE FILIPPO** a nome delle Regioni chiede il rinvio del punto.

**Il Ministro GNUDI** accoglie la richiesta di rinvio delle Regioni.

Pertanto, il punto viene rinviato.

**Il Ministro GNUDI** pone all'esame il **punto 14** all'o.d.g. che reca: **Designazione di un membro del nuovo Consiglio di amministrazione della SIMEST S.p.a.**

**Il Presidente DE FILIPPO** a nome delle Regioni chiede il rinvio del punto.

**Il Ministro GNUDI** accoglie la richiesta di rinvio delle Regioni.

Pertanto, il punto viene rinviato

**Il Ministro GNUDI** pone all'esame il **punto 15** all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema di decreto ministeriale relativo alla programmazione degli interventi da finanziare ai sensi della Legge 20 febbraio 2006, n. 77 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella Lista del patrimonio mondiale posti sotto la tutela dell'UNESCO", esercizio finanziario 2012, capitoli 1442 e 7305.**

**Il Presidente DE FILIPPO** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME INTESA** ai sensi dell'art. 4, comma 2 della Legge 20 febbraio 2006, n. 77, sullo schema di decreto Intesa sullo schema di decreto ministeriale relativo alla programmazione degli interventi da finanziare ai sensi della Legge 20 febbraio 2006, n. 77 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella Lista del patrimonio mondiale posti sotto la tutela dell'UNESCO", esercizio finanziario 2012, capitoli 1442 e 7305.

(All. 12)





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 16 all'o.d.g. che reca: *Acquisizione della designazione di un rappresentante in seno al Comitato di Gestione dell'Opificio delle pietre dure, come previsto dal decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 7 ottobre 2008.***

**Il Presidente DE FILIPPO consegna un documento con la designazione del Professor Andrea Mandò della Regione Toscana. (All. 13/a)**

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE ai sensi dell'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 del Prof. Pier Andrea Mandò della Regione Toscana, quale componente del Comitato di gestione dell'Opificio delle pietre dure. (All. 13)**

**Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 17 all'o.d.g. che reca: *Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante modalità di applicazione della normativa comunitaria sulla classificazione delle carcasse dei bovini adulti e dei suini.***

**Il Presidente DE FILIPPO esprime l'avviso favorevole all'intesa sul testo, così come definito in sede di Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura.**

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **SANCISCE INTESA sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante modalità di applicazione della normativa comunitaria sulla classificazione delle carcasse dei bovini adulti e dei suini, nella stesura del 24 settembre 2012, di cui alla nota ministeriale n. 14134, nei termini di cui in premessa. (All. 14)**

**Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 18 all'o.d.g. che reca: *Intesa sullo schema Intesa sulla proposta di programma dei controlli dell'attitudine produttiva per la produzione del latte e/o della carne (controlli funzionali – CCFF) svolti dalle associazioni degli allevatori per ogni specie, razza o tipo genetico – Anno 2012.***





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente DE FILIPPO** esprime l'avviso favorevole all'intesa con le raccomandazioni che sono state avanzate in sede di istruttoria tecnica.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sulla Proposta di programma dei controlli dell'attitudine produttiva per la produzione del latte e/o della carne (Controlli funzionali- CCFF) svolti dalle Associazioni degli allevatori per ogni specie, razza o tipo genetico - Anno 2012, con le raccomandazioni definite in istruttoria.  
(All. 15)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 19 all'o.d.g. che reca: **Intesa sulla Proposta di prelevamento dal fondo di solidarietà nazionale e riparto tra le Regioni e Province e autonome per gli interventi compensativi dei danni, ai sensi del D. Lgs. n. 102/04, nel testo modificato da D. Lgs.n.82/08 – 1° prelevamento 2012 e ipotesi di assegnazione di 17.700.000 euro.**

Il **Presidente DE FILIPPO** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'intesa con la sottolineatura dell'esiguità della somma assegnata, che complessivamente non raggiunge il 4% dei danni accertati.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sulla proposta di prelevamento dal fondo di solidarietà nazionale e riparto tra le Regioni e Province autonome per gli interventi compensativi dei danni, ai sensi del decreto legislativo n.102/04, nel testo modificato dal DLgs n. 82/08- 1° prelevamento 2012 e ipotesi di assegnazione di 17.700.000,00 euro.  
(All. 16)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 20 all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante norme di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 per quanto riguarda le organizzazioni di produttori e loro associazioni, le organizzazioni interprofessionali, le relazioni contrattuali nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e i piani di regolazioni dell'offerta dei formaggi a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente DE FILIPPO** esprime l'avviso favorevole all'intesa sul testo, così come definito in sede di Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante norme di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 per quanto riguarda le organizzazioni di produttori e loro associazioni, le organizzazioni interprofessionali, le relazioni contrattuali nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e i piani di regolazione dell'offerta dei formaggi a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta, nella stesura del 24 settembre 2012, di cui alla nota ministeriale protocollo n. 14135, nei termini di cui in premessa.  
(All. 17)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 21 all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche delle politiche agricole alimentari e forestali sulla destinazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura afferenti l'esercizio finanziario 2011, assegnate al settore della pesca e acquacoltura dal D.M. 29 febbraio 2012.**

Il **Presidente DE FILIPPO** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sulla destinazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura afferenti l'esercizio finanziario 2011, assegnate al settore della pesca e acquacoltura dal D.M. 29 febbraio 2012.  
(All. 18)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 22 all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli".**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente DE FILIPPO** esprime l'avviso favorevole all'intesa sul testo, così come definito in sede di istruttoria tecnica.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante: "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli", nella stesura del 24 settembre 2012, di cui alla nota ministeriale protocollo n. 14133, nei termini di cui in premessa.  
(All. 19)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 23 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica di modifica del DPR 9 febbraio 2001, n. 187, recante il "Regolamento per la revisione della normativa sulla produzione e commercializzazione di sfarinati e paste alimentari, a norma dell'art. 50 della legge 22 febbraio 1994, n. 146"**.

Il **Presidente DE FILIPPO** a nome delle Regioni esprime il parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica di modifica del DPR 9 febbraio 2001, n. 87, recante il "Regolamento per la revisione della normativa sulla produzione e commercializzazione di sfarinati e paste alimentari, a norma dell'art. 50 della legge 22 febbraio, 1994 n. 146".  
(All. 20)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 24 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione di *Anoplophora Chinensis* (Forster) nel territorio della Repubblica italiana"**.

Il **Presidente DE FILIPPO** a nome delle Regioni esprime il parere favorevole.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Misure di emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione di *Anoplophora Chinensis* (Foster) nel territorio della Repubblica italiana".  
(All. 21)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il **punto 25** all'o.d.g. che reca: **Acquisizione della designazione, in sostituzione, di un rappresentante regionale in seno al Gruppo di lavoro per il settore lattiero caseario.**

Il **Presidente DE FILIPPO** consegna un documento con la designazione del dottor Giulio Costantino della Regione Lazio. (All. 22/a)

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE**

**Giulio Costantino Regione LAZIO**

**quale rappresentante regionali in seno al gruppo di lavoro per il settore lattiero caseario.**  
(All. 22)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il **punto 26** all'o.d.g. che reca: **Acquisizione della designazione, in sostituzione, di un rappresentante della regione Toscana, in seno al Comitato Tecnico del Programma Frutta nelle scuole.**

Il **Presidente DE FILIPPO** consegna un documento con la designazione del dottor Simone Tarducci della Regione Toscana. (All. 23/a)

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**di Simone Tarducci Regione Toscana**

**quale rappresentante regionale in seno al Comitato Tecnico del Programma Frutta nelle Scuole.  
(All. 23)**

**Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 27 all'o.d.g. che reca: Acquisizione della designazione, in sostituzione, di un rappresentante della regione Campania, in seno al Comitato Tecnico del Programma Frutta nelle scuole.**

**Il Presidente DE FILIPPO consegna un documento con la designazione del dottor Antonio Irlando della Regione Campania. (All. 24/a)**

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

• **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE**

**di Antonio Irlando Regione Campania**

**quale rappresentante regionale in seno al Comitato Tecnico del Programma Frutta nelle Scuole.  
(All. 24)**

*Viene ripresa la trattazione del punto 4bis all'o.d.g. (N.d.R.)*

**Il Sottosegretario CERIANI precisa che la riserva posta dalle Regioni Lombardia e Veneto non può trovare accoglimento, poiché la ripartizione del contributo tra le Regioni è stata effettuata secondo criteri a suo tempo approfonditi e condivisi già nello scorso mese di giugno.**

**Il Ministro GNUDI specifica che trattasi di un parere non vincolante che risulta favorevole con le perplessità rappresentate dalle due Regioni interessate.**

**L'Assessore COLOZZI sottolinea che le Regioni hanno sostenuto con spirito di solidarietà e attraverso un contributo di 50 milioni di euro le tre Regioni (Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto) colpite dall'evento sismico nel maggio 2012, ritenendo che tali Regioni avessero subito dei**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

danni, dovessero ricevere un sostegno finanziario; lo schema di riparto evidenzia, invece, che, ad eccezione della Regione Emilia-Romagna, le Regioni Lombardia e Veneto si ritrovano con un contributo negativo, contraddicendo lo spirito stesso dell'accordo tra le Regioni medesime.

**L'Assessore COLOZZI** evidenzia la difficoltà della Regione Lombardia a condividere la posizione del Governo volta a ricondurre la questione complessiva solo nell'ambito dell'espressione di un mero parere.

Precisa, inoltre, che il documento in esame è stato acquisito in tempi strettissimi e approfondito solo con alcune Regioni.

**Il Sottosegretario CERIANI** precisa che la ripartizione è stata effettuata a seguito della comunicazione da parte del Dipartimento della Protezione civile delle stime dei danni complessivi e delle quote percentuali di quantificazione dei danni per ciascuna singola provincia interessata dal sisma, dalla quale risulta che la concentrazione dei danni è avvenuta quasi esclusivamente nella Regione Emilia-Romagna.

**Il Ministro GNUDI** chiarisce ulteriormente sottolineando che alla Regione Lombardia, sulla base della stima dei danni non particolarmente rilevanti, è stata applicata una percentuale di assegnazione delle risorse che risulta inferiore alla somma impegnata come proprio contributo.

**Il Sottosegretario CERIANI** condividendo quanto esplicitato dal Ministro Gnudi, evidenzia che tale situazione, in apparenza incongruente, deriva dalle valutazioni effettuate dal Dipartimento della Protezione civile che hanno certificato che nelle due Regioni i danni stimati non sono stati particolarmente rilevanti come quelli della Regione Emilia-Romagna.

**L'Assessore COLOZZI** sottolinea che le due Regioni Lombardia e Veneto, pur non condividendo lo schema di riparto, hanno comunque espresso parere favorevole chiedendo di avviare successivamente un confronto con il Governo sul problema, ipotizzando anche un eventuale riscontro con la stessa Regione Emilia-Romagna.

**Il Ministro GNUDI** evidenzia la difficoltà di esprimere determinazioni senza la necessaria contezza dell'entità di risorse da verificare, ma ritiene, comunque, non accoglibile un'eventuale rivisitazione delle quote poiché modificherebbe lo schema di riparto nel suo complesso ed i criteri che sono stati utilizzati.

**L'Assessore COLOZZI** precisa che le Regioni Lombardia e Veneto hanno preso atto dello schema di riparto senza preclusioni ostative all'ulteriore corso del provvedimento, esprimendo il





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

parere favorevole formale, ma proponendo anche un ulteriore approfondimento a livello tecnico ai fini di una redistribuzione delle risorse più equa tra le tre Regioni colpite dal sisma.

Il **Sottosegretario CERIANI** precisa che i criteri di riparto, già condivisi nel mese di giugno 2012, non potranno essere oggetto di ulteriori approfondimenti, sottolineando che il meccanismo di ripartizione è stato già definito congiuntamente attraverso l'attivazione di un contributo di solidarietà pari a 50 milioni di euro a carico dei Programmi Operativi Regionali FESR dell'Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione delle Regioni del centro-nord, da assegnare per il ristoro dei danni subiti dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto colpite dal terremoto nel maggio 2012. Successivamente nell'agosto 2012, il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato la quantificazione dei danni reali delle Regioni colpite, evidenziando che l'area maggiormente colpita è stata quella della Regione Emilia-Romagna; quest'ultima, pertanto, nello schema di riparto, ha ritrovato un contributo positivo a differenza di altre Regioni che hanno subito danni di entità inferiore, le quali hanno ritrovato un contributo negativo.

Il **Ministro GNUDI** condividendo quanto esplicitato dal Sottosegretario Ceriani, ribadisce che la tabella di riparto è stata definita attraverso criteri già stabiliti in base ai quali è stata predisposta la tabella in cui sono state calcolate delle percentuali per ogni Regione, il cui quoto risulta positivo o negativo in base all'entità dei danni subiti.

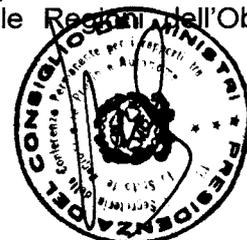
L'**Assessore COLOZZI** ribadisce che l'iniziativa è stata avviata dal Governo utilizzando risorse delle Regioni e non dello Stato.

Il **Sottosegretario CERIANI** precisa che lo Stato ha contribuito in maniera massiccia per soccorrere le Regioni colpite dal sisma.

L'**Assessore COLOZZI** ribadisce la perplessità sui criteri adottati, specificando che le Regioni Lombardia e Veneto, essendo tra quelle colpite dal terremoto, dovevano essere "scomutate" dal contributo di solidarietà.

Il **Sottosegretario CERIANI** ribadisce che, nel giugno 2012, le Regioni hanno espresso una condivisione sui criteri di riparto; quest'ultimo è stato poi elaborato sulla base delle stime dei danni subiti nelle Regioni interessate.

Il **Dirigente GAZERRO** fa presente che le Regioni hanno condiviso un documento nel quale ogni Regione dell'Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione cedeva risorse provenienti dai programmi operativi FESR come già avvenuto per le Regioni dell'Obiettivo





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

convergenza le quali hanno destinato un contributo di 50 milioni del Fondo sviluppo e coesione, sulla base di alcune chiavi di riparto.

Precisa che i criteri di riparto prevedevano che tutte le Regioni, incluse Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, avrebbero destinato delle risorse da destinare alle aree colpite dal terremoto; successivamente, il Dipartimento della Protezione civile ha stimato l'entità dei danni effettivi subiti per singola Provincia seguendo le direttive della Commissione europea.

Pertanto il Governo ha elaborato uno schema di riparto appropriato, applicando un computo numerico così come indicato anche dalla Commissione europea e sulla base del quadro generale risultante dalle stime effettuate dal Dipartimento della Protezione civile in cui risulta che oltre il 90% dei danni subiti è concentrato nella regione Emilia-Romagna.

**Il Ministro GNUDI** chiede se viene espresso il parere sul documento in esame.

**L'Assessore COLOZZI** ribadisce l'espressione del parere favorevole nei termini già illustrati dal Presidente De Filippo.

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul documento concernente il contributo di solidarietà per ristoro danni nelle aree delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto colpite dal terremoto del 20 maggio 2012. (All. 25)

*Le Regioni segnalano alcune problematiche non iscritte all'o.d.g. (N.d.R)*

**Il Presidente DE FILIPPO** consegna tre documenti: il primo riguarda il Fondo per la montagna, sul quale le Regioni chiedono chiarimenti relativi al mancato riparto del Fondo per la montagna – annualità 2010, come già ricordato in altre precedenti sedute della Conferenza nonché a mezzo lettere di sollecito inviate nel maggio e giugno 2012 (All. 26); il secondo è un ordine del giorno relativo al Trasporto pubblico locale, sul quale le Regioni chiedono la convocazione urgente di un tavolo politico volto a fornire una rapida soluzione alla questione delle risorse disponibili per il 2013 e della loro congruità rispetto al fabbisogno minimo e relativa fiscalizzazione, nonché all'importante tema dei criteri di efficientamento e di razionalizzazione del sistema (All. 27); il terzo è una lettera del Presidente Errani che, in riferimento alle modalità e ai criteri di riparto della riduzione, pari a 900 milioni di euro delle disponibilità finanziarie del Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2012 disposta dall'articolo 15 comma 22 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135, chiede a nome delle Regioni che tale riduzione sia ripartita tra i vari soggetti istituzionali: una riduzione di 500 milioni di euro a valore stimato delle





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

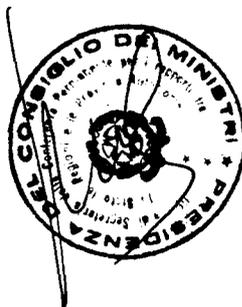
CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Regioni e un'ipotesi di riduzione di 400 milioni a valere sul fondo del Ministero competente (**All. 28**).

Il **Ministro BALDUZZI** prende atto di quanto rappresentato dal Presidente De Filippo.

Il **Ministro GNUDI** ringraziando per la partecipazione, chiude la seduta alle ore **16,20**.

IL SEGRETARIO  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE  
Dott. Piero Gnudi



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**DISTINTA DEGLI ALLEGATI**

<b>P. 1</b>	<b>ALL. 1/a ALL. 1</b>	<b>DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 168/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 2</b>	<b>ALL. 2</b>	<b>REP. ATTI N. 169/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 3</b>	<b>ALL. 3</b>	<b>REP. ATTI N. 171/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 4</b>	<b>ALL. 4</b>	<b>REP. ATTI N. 170/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 6</b>	<b>ALL. 5</b>	<b>REP. ATTI N. 179/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 7</b>	<b>ALL. 6</b>	<b>REP. ATTI N. 177/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 8</b>	<b>ALL. 7</b>	<b>REP. ATTI N. 178/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 9</b>	<b>ALL. 8</b>	<b>REP. ATTI N. 176/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 10</b>	<b>ALL. 9</b>	<b>REP. ATTI N. 175/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 11</b>	<b>ALL. 10</b>	<b>REP. ATTI N. 191/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 12</b>	<b>ALL. 11/a ALL. 11</b>	<b>DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 174/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

<b>P. 15</b>	<b>ALL. 12</b>	<b>REP. ATTI N. 173/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 16</b>	<b>ALL. 13/a ALL. 13</b>	<b>DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 172/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 17</b>	<b>ALL. 14</b>	<b>REP. ATTI N. 187/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 18</b>	<b>ALL. 15</b>	<b>REP. ATTI N. 190/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 19</b>	<b>ALL. 16</b>	<b>REP. ATTI N. 188/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 20</b>	<b>ALL. 17</b>	<b>REP. ATTI N. 189/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 21</b>	<b>ALL. 18</b>	<b>REP. ATTI N. 186/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 22</b>	<b>ALL. 19</b>	<b>REP. ATTI N. 185/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 23</b>	<b>ALL. 20</b>	<b>REP. ATTI N. 180/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 24</b>	<b>ALL. 21</b>	<b>REP. ATTI N. 184/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 25</b>	<b>ALL. 22/a ALL. 22</b>	<b>DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 183/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 26</b>	<b>ALL. 23/a ALL. 23</b>	<b>DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 182/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. 27</b>	<b>ALL. 24/a ALL. 24</b>	<b>DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 181/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

<b>P. 4bis</b>	<b>ALL. 25</b>	<b>REP. ATTI N. 192/CSR DEL 26 SETTEMBRE 2012</b>
<b>P. NON ISCRITTO ALL'O.D.G.</b>	<b>ALL. 26</b>	<b>DOC. REGIONI (FONDO PER LA MONTAGNA)</b>
<b>P. NON ISCRITTO ALL'O.D.G.</b>	<b>ALL. 27</b>	<b>DOC. CINSEDO (T.P.L.)</b>
<b>P. NON ISCRITTO ALL'O.D.G.</b>	<b>ALL. 28</b>	<b>DOC. CINSEDO (RIPARTO S.S.N. 2012)</b>

